

Per una Didattica rivolta a tutti

Scienze dell'Educazione e della
Formazione / Accademia di Danza

A cura di Cristina Grosso

Perché rivolta a tutti?

Gli utenti della didattica sono persone coinvolte in un processo che dura tutta la vita (educazione lenta):

- Didattica disciplinare: relativa al modo di insegnare le diverse discipline .
- Didattica speciale: che ha per oggetto persone con disagi sociali, culturali, scolastici, fisici, psichici. Con l'obiettivo di renderle autonome nel pensiero e nell'azione.
- Didattica specifica: relativa ad ambiti specifici: didattica museale, universitaria ed extra scolastica.

Cosa significa Didattica?

- Dal punto di vista etimologico deriva dal greco: (ciò che può essere insegnato) e dal latino duco: (condurre).
- Dal punto di vista epistemologico è considerata scienza autonoma, essa riguarda l'insieme delle tecniche riferite all'insegnamento, ma allo stesso tempo non è del tutto autonoma perché è legata alla filosofia dell'educazione e alla pedagogia.
- Il rapporto tra pedagogia ed educazione riguarda la riflessione e la pratica, si riferisce all'azione intenzionale con la finalità di contribuire al processo di crescita dell'individuo per tutto l'arco della vita.

Didattica tra arte e scienza

- La didattica si avvale di un proprio metodo sperimentale, per questo è considerata scienza.
- Ma riguarda inoltre l'arte dell'insegnare tutto a tutti come affermò Comenio.

I principi dell'insegnamento

- Passione
- Scambio di conoscenze
- Rispetto reciproco
- Continuo miglioramento che ci porta ad un continuo apprendimento
- Interesse
- Coinvolgimento (alla base dei metodi attivi)

L'efficacia della comunicazione

- L'emittente deve:
- Aver chiaro il destinatario a cui si rivolge
- Scegliere i mezzi con i quali comunicare
- Contestualizzare
- Tradurre secondo i codici del ricevente
- Prestare attenzione all'organizzazione logico-concettuale

Per comunicare ...

- Occorre saper esporre
- Saper convincere
- Saper ascoltare
- Saper rispondere

Dimensioni che riguardano docente-discente

- Riepilogo
- Sollecitare una risposta nell'interlocutore
- Porre una domanda alla volta
- Domande brevi e non ambigue
- Evitare domande suggestive e condurre prove pilota

I vari tipi di apprendimento

- Apprendimento formale : avviene in contesti istituzionali legati all'istruzione e che porta al conseguimento di diplomi e lauree (qualifiche riconosciute). Un tipo di apprendimento intenzionale, istituzionalizzato e soggetto a valutazione esterna.
- Apprendimento non formale: Avviene fuori dalle istituzioni, all'interno di specifiche comunità (ad esempio associazioni giovanili).
- Apprendimento informale: legato all'esperienza quotidiana, non è istituzionale né intenzionale. Avviene in ogni momento della vita privata e sociale, senza programmi imposti dall'esterno.